

Dai "Frammenti"

(...) Ho faticato / Ho solo sofferto / Ho sempre sbagliato / Non ho mai / avuto coraggio / pregherei / se sapessi / amare

Come dissanguati guardiamo / un mondo che muore / pian piano.
Notti lunghe / (...) vennero soli e negri / neri - gialli - pallidi / e d'avorio - io non ero che / una vittima.

Ho sognato di essere / stato condannato a / morte. Attendevo / il momento della / esecuzione assieme / a una anziana si- / gnora.
Pensavo: / peccato che non ci / sarò piú. Avevo paura.

(...) resta da chiedersi... quali sbocchi abbia la folle corsa verso l'infinito. (...)

Da "Un cane e un sogno"

"Caro padre hai messo al mondo una cosa mostruosa che sono io. Ma non mi hai lasciato in eredità che la miseria, la sofferenza, la libertà anche nel dolore e te ne sono grato..."

Carlo Vincenti